



**Determinazione**

**nr. 313**

**del 21/07/2017**

# **Comune di Roveredo in Piano**

Provincia di Pordenone

---

## **SERVIZIO ISTRUZIONE**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE N. 309 DEL 13.07.2017 A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA A TITOLARITA' PRIVATA "PUNTO GIOCO" - BANDO SERVIZI SOCIALI – CPV 80110000-8. RETTIFICHE.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*RIFERIMENTO A COMPETENZE, OBIETTIVI, ATTI DI INDIRIZZO E DI PROGRAMMAZIONE*

### **RICHIAMATI:**

- il Decreto Sindacale n. 22 del 31 maggio 2017, con il quale il Sindaco confermava al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa fino al 31 maggio 2018;
- la deliberazione consiliare n. 12 del 16.02.2017 avente ad oggetto: «APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019»;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 10.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente ad oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DELLE RISORSE FINANZIARIE ED INDICAZIONE PROVVISORIA DEGLI OBIETTIVI." da dove si evince che il servizio di cui all'oggetto è stato assegnato al Responsabile del Servizio intestatario del presente atto;

*PRESUPPOSTI DI FATTO*

### **PREMESSO CHE:**

- è attivo in questo Comune, nei locali in via Carducci n. 19, di proprietà comunale, il servizio di asilo nido "Punto Gioco" attualmente gestito dalla Parrocchia San Bartolomeo Apostolo-Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore";
- l'immobile è stato realizzato al fine di poter organizzare un servizio di asilo nido dove

accogliere fino ad un numero massimo di n. 35 utenti, dei quali n. 25 semi divezzi e divezzi e n. 10 lattanti;

- che con deliberazione giunta n. 94 del 30 luglio 2009 si approvava lo schema di convenzione con la Parrocchia San Bartolomeo Apostolo-Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" di Roveredo in Piano per il sostegno della gestione dell'Asilo Nido "Punto Gioco" per il periodo 01.09.2009 – 31.08.2012;
- che con successive deliberazioni giuntali si è provveduto a prorogare la durata della convenzione fino al 31.08.2017;
- che la Parrocchia San Bartolomeo Apostolo-Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" di Roveredo in Piano ha attivato in questi anni il servizio a favore dei bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi;

#### PRESO ATTO:

- che l'Asilo Nido "Punto Gioco" è un servizio apprezzato dall'Amministrazione Comunale in quanto offre alla cittadinanza un prezioso supporto all'organizzazione familiare, soprattutto in presenza di madri lavoratrici;
- che l'avvio di un servizio di asilo nido ha permesso al Comune di fornire alla cittadinanza un progetto di continuità formativa tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia tanto più significativo quando si considerino le scelte Ministeriali attuali che prevedono un abbassamento dell'età di ingresso alla scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO che si è reso necessario procedere all'indizione di una procedura di gara, per l'individuazione del contraente con cui stipulare un contratto per la concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale, per il periodo dall'anno scolastico 2017/2018 all'anno scolastico 2020/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 09.01.2017 con la quale venivano forniti gli indirizzi generali per la concessione del servizio di asilo nido comunale, per il periodo dall'anno scolastico 2017/2018 all'anno scolastico 2020/2021;

VISTA la determinazione n. 205 del 18.05.2017 con la quale veniva avviata la procedura di affidamento della concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale per il quadriennio dal 01.09.2017 al 31.08.2021;

PRESO ATTO che le operazioni di gara sono state svolte dalla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;

PRESO ATTO che con determinazione n. 307 del 10.07.2017 si considerava non congrua l'unica offerta utile presentata nella procedura di gara, in quanto anormalmente bassa;

#### *PRESUPPOSTI DI DIRITTO*

#### RILEVATO che:

- il D.Lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo codice degli appalti e delle concessioni, disciplina all'articolo 37 le aggregazioni e la centralizzazione delle committenze;

- la legge regionale 26/2014 di riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, disciplina all'articolo 55 bis la centralizzazione della committenza per le acquisizioni di lavori, beni e servizi per i comuni non capoluogo di provincia;
- la legislazione vigente, così come sopraccitata, prevede l'obbligo in capo ai Comuni di ricorrere alla centralizzazione della committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi oltre predeterminate soglie di valore;
- la legge regionale 1/2006 recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia", disciplina all'articolo 21 l'istituto delle convenzioni fra enti;
- con deliberazione consiliare n. 9 del 16.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. 163/2006 e art. 55 bis della L.R. 26/2014, che prevede il Comune di Porcia, con ruolo di capofila;
- la relativa convenzione Rep. A.P. Porcia n. 8/2016 di data 01/04/2016;

ATTESO che la sopraccitata convenzione istitutiva della Centrale di committenza disciplina le attribuzioni del Comune convenzionato prevedendo che in particolare sono attribuite al singolo ente:

- l'approvazione del progetto dell'acquisizione del bene o servizio, ed in particolare il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- l'adozione della determina a contrarre;
- la stipula e la gestione del contratto;

VISTE le vigenti disposizioni normative del D.Lgs. 50/2016 inerenti le procedure di scelta del contraente;

DATO ATTO che:

- la Centrale Unica di Committenza con nota in data 16.12.2016 richiedeva alle Amministrazioni Comunali di comunicare entro il 30.12.2016 il fabbisogno di beni, servizi e lavori da acquisire tramite procedure di gara per l'anno 2017;
- con nota prot. 15799 in data 20.12.2016 questa Amministrazione segnalava le procedure di gara da effettuarsi nel 2017 indicando, tra l'altro, la necessità di acquisire il gestore dell'asilo nido con inizio del servizio il 01.09.2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 22.12.2016 si approvava il programma servizi e forniture per il biennio 2017-2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 09.01.2017 con la quale venivano forniti gli indirizzi generali per la concessione del servizio di asilo nido comunale, per il periodo dal 01.09.2017 al 31.08.2021;
- che in data 09.02.2017 durante apposito incontro presso il Comune di Porcia venivano consegnati i capitolati di gara relativi agli appalti da eseguirsi per conto del Comune di Roveredo, incluso quello relativo alla concessione dell'asilo nido;

- nei giorni seguenti la Centrale Unica di Committenza segnalava la necessità di modificare ed integrare il capitolato d'appalto fornendo dei testi di capitolato base;
- in data 01.03.2017 veniva trasmesso alla Centrale Unica di Committenza il nuovo capitolato d'appalto adeguato secondo le indicazioni fornite;
- il legale rappresentante del Comune di Roveredo in Piano chiedeva che si esaurissero le attività prodromiche alla pubblicazione del bando pubblico di gara;
- in data 06.04.2017 veniva nuovamente trasmesso alla Centrale Unica di Committenza il nuovo capitolato d'appalto adeguato secondo le indicazioni fornite;
- in data 02.05.2017 si sollecitava la definizione del bando di gara;
- in data 12.05.2017 la Centrale Unica di Committenza segnalava la necessità di apportare ulteriori modifiche al capitolato d'appalto;
- in data 17.05.2017 veniva trasmesso alla Centrale Unica di Committenza il capitolato d'appalto ulteriormente modificato;
- con determinazione n. 205 del 18.05.2017 si avviava la procedura di affidamento della concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale per il quadriennio dal 01.09.2017 al 31.08.2021;
- dall'esito negativo della procedura di affidamento esperita (per assenza di offerta valida) l'amministrazione comunale, per mezzo dell'organo esecutivo, con atto giuntale n. 82 del 12.07.2017 ha formulato direttive all'indirizzo del Responsabile per l'esperimento di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto che intraprenda un servizio di asilo nido;
- con determinazione del competente Responsabile di servizio n. 309 del 13.07.2017, esecutiva a termini di legge e che qui s'intende interamente richiamata anche se non materialmente allegata, è stata indetta procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 2, lett. c), per selezionare il contraente da individuare tramite l'emissione di un'apposita Richiesta di offerta (RdO) all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 35 della L.R. 6/2006;
- la determinazione da ultimo citata tra i documenti di gara allegati, approvati e ivi menzionati al n. 2 del dispositivo, contempla il "*Disciplinare di gara*" che al punto n. 2 rubricato "*Procedura di affidamento*" menziona - per mero ed evidente errore materiale - il sistema di scelta del contraente della "procedura aperta" che non è contemplato nè disciplinato dall'articolo 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., presente nella medesima alinea, invocato puntualmente e circostanziatamente nelle premesse della determinazione n. 309 del 13.07.2017 e che fa riferimento alla possibilità di aggiudicare appalti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- il documento "*Disciplinare di gara*", appena sopra citato, al punto n. 4, rubricato "Documentazione di gara", per mero errore materiale (determinato dall'adeguamento, in ridotti termini di tempo, dei documenti a disposizione della stazione appaltante del precedente procedimento contrattuale alla procedura negoziata appena avviata) menziona n. 12 documenti difformemente da quelli citati al n. 2 del determinato dell'atto n. 309 del

13.07.2017;

- la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, indetta con la determinazione n. 309 del 13.07.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., mediante RDO sul MePA tra i fornitori abilitati per la categoria di riferimento, viene esperita sempre ai sensi del predetto articolo, in base a quanto prescritto dall'ultimo comma 6, come da Richiesta di Offerta recapitata dal Punto Ordinante in data 13.07.2017 a 5 operatori economici dallo stesso P.O. previamente individuati tra quelli abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la determinazione a contrarre n. 309 del 13.07.2017 insieme alla documentazione di gara ivi allegata ed approvata, comprensiva dei refusi (errori materiali) sopra citati, è stata oggetto di tempestiva pubblicazione nella rispettiva sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dell'ente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii;

#### *MOTIVAZIONE*

CONSIDERATO che è necessario eliminare qualsiasi potenziale o concreto fraintendimento ovvero elemento d'incertezza che possano essere determinati dalla presenza di evidenti refusi nei testi dei documenti di gara per come sopra evidenziati ed in conseguenza dell'assolvimento degli obblighi normativi di pubblicazione sulle pertinenti sezioni di "Amministrazione Trasparente" dei documenti del procedimento contrattuale;

RAVVISATA la positiva sussistenza degli elementi di fatto e di diritto per poter rettificare con il presente atto gli errori materiali riscontrati nella precedente determinazione n. 309 del 13.07.2017 e più precisamente:

a) correggendo il punto n. 2 rubricato "Procedura di affidamento" del documento "Disciplinare di gara", di cui al numero 2 del determinato, sostituendo le parole "procedura aperta" con quelle "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

b) correggendo il punto n. 4 rubricato "Documentazione di gara", sempre del Disciplinare, sostituendo i 12 documenti ivi citati con gli 8 documenti menzionati al n. 2 del determinato e che per chiarezza di seguito si ripropongono:

- Capitolato Tecnico
- Disciplinare di Gara
- DUVRI
- Relazione tecnico illustrativa
- Piano economico finanziario indicativo
- Modello Istanza di partecipazione
- Modello di Offerta Economica
- D.G.U.E.

CONSIDERATO altresì che per effetto delle rettifiche operate occorre precisare che la procedura di scelta del contraente avviene ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., compreso il comma 6, ossia mediante RDO sul MePA tra 5 fornitori abilitati per la categoria di riferimento e previamente individuati dal Punto Ordinante come da Richiesta di Offerta recapitata al predetto numero di operatori economici dal P.O. in data 13.07.2017 sulla piattaforma telematica dedicata;

#### *RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI*

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutiva in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

RICHIAMATO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 relativo al T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare le norme afferenti alla contabilità ed alla attività amministrativa;

ACQUISITO il preventivo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147 TUEELL D. Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 5 del DL 10.10.2012 n. 174 legge di conversione n. 213/2012, nella forma della sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile di servizio;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione giunta n. 164 del 14.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni

## **D E T E R M I N A**

per i motivi indicati nelle premesse del presente atto, che qui s'intendono interamente riportati,

1) di rettificare con il presente provvedimento gli errori materiali riscontrati e ravvisati nella precedente determinazione n. 309 del 13.07.2017 e più precisamente:

a) correggendo il punto n. 2 rubricato "Procedura di affidamento" del documento "Disciplinare di gara", di cui al numero 2 del determinato, sostituendo le parole "procedura aperta" con quelle "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

b) correggendo il punto n. 4 rubricato "Documentazione di gara", sempre del Disciplinare di gara, sostituendo i 12 documenti ivi citati con gli 8 documenti menzionati al n. 2 del determinato e che per chiarezza di seguito si ripropongono nella esatta elencazione:

- Capitolato Tecnico
- Disciplinare di Gara
- DUVRI
- Relazione tecnico illustrativa
- Piano economico finanziario indicativo
- Modello Istanza di partecipazione
- Modello di Offerta Economica
- D.G.U.E.;

2) di precisare, per effetto delle rettifiche operate al superiore punto 2 del dispositivo, che la procedura di scelta del contraente, indicata al n. 3, lett. c) della determinazione n. 309 del 13.07.2017, avviene ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., compreso il comma 6, ossia mediante RDO sul MePA tra 5 fornitori abilitati per la categoria di riferimento e previamente individuati dal Punto Ordinante come da Richiesta di Offerta recapitata al predetto numero di operatori economici dal P.O. in data 13.07.2017 sulla piattaforma telematica dedicata;

3) di provvedere alla tempestiva pubblicazione del presente atto, a conseguita esecutività dello stesso, all'albo pretorio on line e nella pertinente sotto - sezione Bandi di Gara e Contratti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e a rendere comunque note, con mezzi idonei, le correzioni e precisazioni appena operate sui documenti ed atti per come specificate ai precedenti punti 1) e 2) del determinato;

4) di dare atto che è stato acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell' articolo 147 TUEELL D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 comma 5 del DL 10.10.2012 n. 174, legge di conversione n. 213/2012, nella forma della sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile di servizio;

5) di dare atto che il presente atto viene redatto in unica copia originale che sarà depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Il Responsabile del Servizio  
RICCARDO FALCON

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal **21/07/2017** al **05/08/2017** con riserva di comunicare in calce all'atto eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione.

Addì 21/07/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

Il presente documento è dichiarato copia conforme all'originale depositato presso questo ufficio.

Li, 21/07/2017

IL RESPONSABILE  
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA